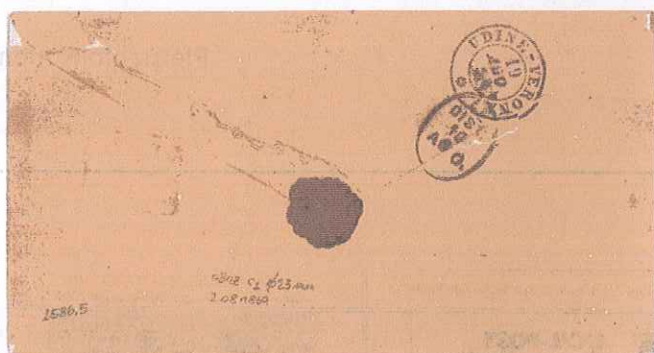


## Commenti : Intero postale da Görz - Gorizia a Modena

L'intero postale qui rappresentato, 5 Kr. di facciale della VI<sup>a</sup> emissione d' Austria, venne spedito il 9.08.1869 (la data esatta è il 19) da Gorizia (annullo ad un cerchio GÖRZ) per Modena e tassata.



L'intero porta un annullo a tampone 5 (=50 cent.) nonché due annulli **AFF.INSUFF. 050** e **CRED.AUS.S. 7** che vanno così interpretati.

Secondo la convenzione postale del 10.08.1869 tra la Austria e l' Italia, entrata ufficialmente in vigore il 1.10.1869, il porto semplice per una lettera era previsto in Kr. 15. per una lettera **NON** affrancata la tariffa era Kr. 25 (art. 5 della convenzione).

Sempre secondo lo stesso articolo (n.5) la prevista sovrattassa andava suddivisa a metà tra i due Stati.

Inoltre l' articolo 24 della convenzione prevedeva che una lettera "insufficientemente" affrancata doveva venir trattata come **NON AFFRANCATA** (salvo deduzione dell' affrancatura già effettuata).

Nel caso in discorso l' intero da 5 Kr. venne considerato giustamente come **NON AFFRANCATO** e quindi tassato per 25 kr.

Dedotti i 5 Kr. dell' affrancatura irregolare in partenza restava da conteggiare un importo di 20 Kr. che al cambio di 2,5 Cent. (ca.) per 1 Kr. ha comportato una tassazione di 50 Cent. ( di cui 7 Kr. riconosciuti all' Amministrazione austriaca).

Le premesse e commenti di cui sopra trovano riscontro in un' altra lettera da TRIESTE a CORNO DI ROSAZZO del 6.01.1870 affrancata con 2 Kr, della VI<sup>a</sup> emissione d' Austria, stampa grossolana, e segnatasse di Italia 50+5 Cent. (al verso) annullati a Cividale il 7.01.1870.

La lettera porta l' annullo "PD" (porto pagato fino a destino) cancellato con segno di penna in blu dopo il riconoscimento del porto insufficiente (a lato annulli **AFF. INSUFF.** nonché **CRED.AUS.SDI** e manoscritto in blu "10" così come segno di tassa 5½ (=55 Cent.).

Anche in questo caso la lettera venne considerata come non affrancata e quindi tassata per 25 Kr.; dedotti i 2Kr. dell' affrancatura restava un importo da conteggiare per 23 Kr. che al cambio di 2,4 - 2,5 Cent. (ca.) per 1 Kr. ha comportato una tassazione di 55 Cent. (di cui 10 Kr. ovviamente riconosciuti all' amministrazione austriaca).

VA QUI INOLTRE ED IN PARTICOLARE RILEVATO CHE L' USO DEL SEGNATASSE DA 50 CENT. IL GIORNO 7 GEN. 1870 RAPPRESENTA LA PRIMA DATA NOTA (VDS. ZANARIA/SERRA CHE CONOSCE DAL GIORGIO 15 GEN. 1870)

